

Il Pontefice è stato accolto da un milione di persone nella Plaza de Colon, dove ha proclamato cinque nuovi santi

## LE CIFRE



**I FEDELI**  
A Madrid sono stati circa un milione i fedeli accorsi nella Plaza de Colon e nelle strade adiacenti



**IL CLERO**  
A concelebbrare la messa erano presenti due cardinali e centotrenta vescovi, ai quali vanno aggiunti i milleottocento sacerdoti che hanno distribuito l'Eucarestia



**LA LITURGIA**  
Sono state usate 1.800 coppe di ceramica di Manises (Valencia) per la comunione e distribuite 500.000 ostie consacrate

# Papa Wojtyla incita la Spagna

## “Non abbandonate la vostra fede”

DAL NOSTRO INVIATO  
MARCO POLITI

MADRID — Karol Wojtyla avanza sul trono a rotelle verso l'altare in piazza Colon. Sul grande viale il colpo d'occhio è indimenticabile. Il Papa immobilizzato mobilita un milione di persone. Giovani, giovanissimi, madri con le carrozzelle, uomini e donne di tutte le età e anche «spagnoli di buona volontà» — presentati espressamente al pontefice dal cardinale di Madrid Rouco Varela — che non sono credenti ma sono venuti per il rispetto profondo che portano a Giovanni Paolo II. Più lontano dall'altare, sotto gli alberi del Paseo Castellana, il profumo di un sigaro marca il confine dove il rito religioso sfuma nella scampagnata emotiva.

In questa calda mattinata di maggio la capitale spagnola si presenta per quella che è. Nessun segno di «papamania», un uso misurato di manifesti sulla visita di Wojtyla, il ritmo normale di una società laica che si abbandona ai

piaceri della domenica. Chi vuole, chi è preso del fuoco della fede e dall'entusiasmo religioso si è dato appuntamento — alcuni già dalla sera prima — per la messa solenne in piazza Colon, il nostro Cristoforo Colombo. E sono tan-

tissimi, una massa compatta sparsa nei viali, che aguzza gli occhi per vedere il vecchio pontefice che celebra messa seduto e all'elevazione alza un braccio solo con l'ostia consacrata.

La scenografia è perfetta. L'altare sta su un semplice cubo bianco, coperto da un drappo leggero che pare impalpabile garza. Bianchi sono i berretti dei milleottocento sacerdoti che distribuisco-

no la comunione, dorate le mitrie imponenti dei centotrenta vescovi e dodici cardinali che concelebbrano il rito. Wojtyla regala alla Spagna cinque nuovi santi alla presenza dei Reali, del premier Aznar, dei presidenti di Congresso e Senato, delle massime magistrature e delle comunità auto-

me. Pedro Poveda, un prete impegnato nel campo della formazione, José Maria Rubio un gesuita gran confessore, suor Genoveva Torres, amputata di una gamba, che fondò una congregazione per l'assistenza alle donne sole, suor Angela della Croce dedita al servizio dei poveri, suor Maria Maravillas fondatrice di dieci nuovi monasteri carmelitani. Presentandoli, il Papa parla di «tenerezza di Dio», apostolato umile, carità e abnegazione.

La Spagna si è rapidamente se-

colarizzata. Soltanto negli ultimi cinque anni gli spagnoli che si dichiarano cattolici sono scesi dall'85 all'80 per cento. La frequenza della messa è calata dal 23 al 18. E anche il numero di chi è pronto a contribuire economicamente ai bisogni della Chiesa è passato dal 45 al 39 per cento. A questa Spagna il Papa annuncia che i nuovi santi «hanno volti molto concreti». Il loro messag-

gio? Opere nutrite dell'adesione incrollabile a Cristo crocifisso e risorto. «Lasciatevi interpellare — proclama il vecchio pontefice tra gli applausi dei fedeli — da questi meravigliosi esempi». Si può essere moderni, insiste Wojtyla, e profondamenti fedeli a Cristo.

Si chiude con il rito di ieri un'antica ferita. Il nuovo santo Pedro Poveda morì fucilato durante la guerra civile nel 1936. Giovanni Paolo II ne esalta il martirio, ma non ci sono più polemiche come una decina di anni fa per la santificazione dei «martiri della guerra civile». La Spagna si è riconciliata. Ha ripudiato il franchismo e non nasconde le violenze anti-religiose dei repubblicani negli anni Trenta.

Giovanni Paolo II ha esaltato il martirio di Pedro Roveta, che morì fucilato nel 1936